

INTERCESSIONE VOCAZIONALE

Con il vecchio Simeone facciamo intercessione perché Gesù, Luce di rivelazione alle genti, vinca le tenebre del male in noi e nel mondo intero, muova i nostri cuori, specie quelli dei giovani, a collaborare perché la luce del Vangelo raggiunga ogni angolo della terra.

La terra è cieca, quando tu non brilli, Signore Gesù. Perché solo tu sei il sole raggianti che ogni giorno ci illumina, venendo a noi dal Padre. Fa' che ti accogliamo come nostra luce e nostra salvezza. Ci affidiamo a te perché tu vinca in noi le tenebre del peccato.

LUCE PER ILLUMINARE LE GENTI, RIVESTICI DELLA TUA LUCE!

- Ti affidiamo le nostre parrocchie, le nostre famiglie, i nostri giovani e ragazzi ...
- Ti affidiamo fidanzati e sposi: non abbiano paura ad accoglierti col sacramento del matrimonio ...
- Ti affidiamo sacerdoti e consacrati: inondali col tuo Spirito perché siano luce del mondo e sale della terra ...
- Ti affidiamo la messe abbondante del mondo che manca di operai ...
- Ti affidiamo i nostri anziani: vivano guidati dallo Spirito come Simeone e Anna ...
- Ti affidiamo in particolare i nonni: riscoprano la loro vocazione di testimoni della fede e del gusto del vivere ...
- Ti affidiamo ognuno di noi e le intenzioni che portiamo in cuore...
- Ti affidiamo le persone divise da incomprensioni, rancori e discordie ...
- Ti affidiamo le nostre scelte quotidiane, perché diveniamo capaci di riconoscere e compiere il bene... - (altre intenzioni)

O Cristo, vera luce di tutte le genti, principio e fonte di ogni luce, che hai rivelato al santo vecchio Simeone e alla profetessa Anna la tua presenza salvifica, dona anche a noi di poterti accogliere tra le nostre braccia attraverso la Parola e i Sacramenti e di rivelarti a quanti incontriamo nelle nostre giornate. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro

Durante il mese chiedi spesso l'aiuto dello Spirito Santo sulle tue giornate, nei rapporti con i tuoi cari e con quanti incontri.

SINT UNUM n. 376

SERIE: GLI INCONTRI DI GESÙ



GESÙ INCONTRA SIMEONE E ANNA NEL TEMPIO

QUESTO INCONTRO È NARRATO DA LUCA 2,22-38

L'evangelista traccia la grande felicità di due anziani giudei, Simeone e Anna, che hanno la gioia di prendere tra le braccia il bambino Gesù, mentre viene presentato al Tempio, 40 giorni dopo la sua nascita, da Maria e Giuseppe, per adempiere quanto prescriveva la Legge di Dio.

Di Simeone, il vangelo, ci dice solo due cose ma importanti: era uomo "giusto e timorato di Dio" e "viveva in attesa", aveva cioè la virtù della speranza.

Anche di Anna non sappiamo molto, ma ci viene detto che, a 84 anni, viveva ancora una vita di fede e servizio, anche lei in attesa della "redenzione di Gerusalemme" convinta che "il meglio dovesse ancora venire". Anna serviva Dio "notte e giorno con digiuni e preghiere". Simeone e Anna, due anziani felici, da ammirare: arrivano a trovare in Gesù la pienezza di senso della loro lunga vita e costatano che, accogliendolo, vengono riempiti della pienezza di Dio.

PREGHIERA

O Spirito Santo, tu hai sostenuto Simeone e Anna nel lungo cammino della vita fino all'incontro con Cristo Gesù. Anche noi viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo. Il nostro mondo – pur senza esserne cosciente – ha sete di Dio e del suo Cristo. Vieni e avvolgici col tuo Respiro vitale.

Tu sei Signore e dà la vita. Sei padre dei poveri, datore dei doni, luce dei cuori; abiti nel cuore di chi anela alla luce e alla verità e vuoi essere l'ospite dolce dell'anima per nutrire il desiderio di salvezza. Sei lo Spirito della verità che conduce alla verità tutta intera; sei Forza di cammino e Consolatore in ogni tribolazione; sei difensore dal male in ogni attacco del Maligno. Non cessare di essere, nel cuore dell'uomo, il custode di quella speranza che non delude. Sostieni la ricerca dei cuori, mantieni viva l'attesa di quanti sono oppressi dal male e attendono la liberazione.

Vieni, Spirito di verità e di amore, e ricolma il cuore di ogni uomo, che senz'amore e verità non può vivere. Vieni, Spirito della vita e della gioia, e dona a ogni uomo la piena comunione con te, con il Padre e con il Figlio, nella gioia eterna. Amen (cf Giovanni Paolo II).

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

Al centro dell'incontro tra Gesù e Simeone c'è l'abbraccio. L'anziano prende tra le sue braccia Gesù, e possiamo pensare che l'abbia fatto anche Anna. Questo abbraccio è il compimento dell'attesa, la concretezza della fede, il dono della redenzione: in Gesù si incontrano il "vecchio" e il "nuovo" Testamento, la "promessa" e il "suo adempimento", in lui è tutta la novità di Dio, pienezza di tutte le cose. Nell'abbrac-

cio c'è l'immagine più concreta della fede, che non è semplice adesione intellettuale, ma fiducia, affidamento, adesione, dono, obbedienza. Nell'abbraccio si esprime l'unione del cuore e della vita, la gioia dell'incontro. Tanto che Simeone può dire: "Ora, o Signore, puoi lasciare che il tuo servo vada in pace". Cioè: in te ho tutto; che altro posso desiderare?

LUCA 2.25-38

²⁵A Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. ²⁶Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. ²⁷Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, ²⁸anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: ²⁹«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, ³⁰perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, ³¹preparata da te davanti a tutti i popoli: ³²luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

³⁶C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, ³⁷era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. ³⁸Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

RIFLETTI... Due figure di anziani "riusciti": Simeone, rivolto verso il futuro, non consuma la vita a rimpiangere il passato, ma è teso ad accogliere e presentare al mondo Colui che è *Luce delle genti*; Anna, che tende all'essenziale e rimane forte nella speranza.

Guidati dallo Spirito Santo, sperimentano il gusto del vivere. Di Simeone viene detto: "Lo Spirito Santo era su di lui", tanto che i suoi occhi sono pronti alla scoperta del Dio Bambino. Anna è la prova illuminante di come si possa vivere una vita che non ha altro scopo che quello di attendere l'evento messianico ("la redenzione di Gerusalemme"), "servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere" (2, 37). Una dedizione piena, segno che lo Spirito può agire liberamente nel suo cuore.

Nel gesto di Maria che pone nelle braccia di Simeone il piccolo Gesù, leggiamo la storia del mondo che continuamente si rinnova, quando si accoglie la vita e la si trasmette.

Possiamo anche riflettere sul rapporto fra le generazioni, in particolare sul ruolo degli anziani quali testimoni di vita, di saggezza e di speranza in Dio.

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...*

• *Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...*

1. **"C'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui"**. Simeone ha saputo attendere fino al compimento perché sapeva che Dio mantiene le sue promesse. Tu ci credi? Credi che Dio può sorprenderti con una visita inattesa nel giorno in cui meno ce l'aspettiamo? Credi che questa è anche la fede della Chiesa che attende di diventare, come Gesù, un tempio vivente, non per i propri meriti e virtù, ma in forza dello Spirito Santo? Avverti che lo Spirito Santo è con te? Lo invochi? Ti affidi alla sua forza? Invoca su di te i suoi sette doni.
2. **"Mosso dallo Spirito, si recò al tempio, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù"**. Simeone è mosso dallo Spirito, non da capricci, gusti o emozioni umane. Frequenta abitualmente il Tempio per la preghiera e l'ascolto della Legge. Tu come vivi? Desideri incontrare Gesù? Frequenti abitualmente la Chiesa? È lì che anche oggi viene presentato Gesù e lo puoi incontrare. Nel Tempio c'è l'incontro di più generazioni: i due anziani, i giovani genitori, il Bambino... Cosa ti suggerisce? cosa puoi fare perché tanti incontrino Gesù?
3. **"Simeone lo accolse tra le braccia e benedisse Dio: "Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace..."**. Un abbraccio commovente e importante, perché egli ci rappresenta. Come può avvenire oggi l'abbraccio a Gesù? Sai che lui si rende presente ogni volta che leggiamo il Vangelo, riceviamo i Sacramenti, viviamo la vita della comunità cristiana? È viva in te l'esigenza di incontrarlo, di lasciarti abbracciare dai suoi gesti di misericordia? Sai riconoscere i segni dell'amore di Dio nella tua vita quotidiana? Hai sperimentato qualche volta la gioia della fede e la commozione per la presenza di Dio?
4. **"C'era una profetessa, Anna, molto avanzata in età: non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere"**. Cosa ti suggerisce l'esperienza di Anna? Lei aveva scoperto la gioia e la consolazione di trovare rifugio presso Dio. È così per te, almeno qualche volta? Chiedi che sia così per ogni consacrato/consacrata? per i sacerdoti, i ragazzi, gli anziani... Preghi perché tutti trovino in Gesù la forza per un vero cammino di fede? Chiedi nuove vocazioni per l'annuncio del Vangelo e il servizio dei poveri...
5. **"Anna si mise a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme"**. È suggestiva la testimonianza della profetessa Anna: assume il compito di diffondere la lieta notizia e diventa un messaggio fatto persona! Cosa ne pensi? Desideri annunciare il Vangelo con la tua vita? Chiedi il coraggio di testimoniare e parlare di Cristo, anche se verrai ignorato o deriso. Chiedi di poter somigliare ad Anna nella sua fedeltà. Invoca lo Spirito Santo perché ispiri la tua lode, guidi la tua parola, sostenga la tua carità e urgenza di fare il bene.